

NEW YORK

Profilo Economico e Commerciale

GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE

<p style="text-align: center;">Location Map of NEW YORK</p> <p style="text-align: center; font-size: small;">Map not to Scale Copyright © Compare Infobase Pvt Ltd 2004-2005</p>	
<p>Situato nella sezione nord-orientale degli USA, lo Stato di New York ha una superficie di 141.300 kmq (27° tra gli stati americani).</p>	
<p>Confini:</p>	
<p><u>Nord-Ovest:</u> laghi Erie e Ontario collegati dal fiume Niagara</p>	
<p><u>Nord:</u> province canadesi di Ontario e Quebec</p>	
<p><u>Est:</u> Vermont, Massachusetts e Connecticut</p>	
<p><u>Sud-Est:</u> Oceano Atlantico</p>	
<p><u>Sud:</u> New Jersey e Pennsylvania</p>	
Capitale	Albany (94.000 abitanti)
Altre città importanti	New York City , la più popolata città americana con oltre otto milioni di abitanti; Buffalo (280.000 abitanti), Rochester (211.000), Yonkers (196.000), Syracuse (141.000).
Popolazione (2010)	19.378.000- 3° dopo California e Texas - quasi la metà concentrata nell'area metropolitana della città di New York nella parte sud-orientale dello Stato.
<p>Per approfondimenti:</p> <p style="text-align: center;">www.empire.state.ny.us/NYSDataCenter.htm</p>	

<p>Infrastrutture</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tra gli stati americani, New York si caratterizza per l'unicità della sua posizione geografica che lo rende un crocevia ideale per l'industria, il commercio ed i trasporti. • Il sistema dei trasporti e delle infrastrutture è uno dei migliori a livello mondiale. 	
Aeroporti	500 (di cui 3 internazionali)
Porti Commerciali	33 – di cui il Principale è New York/ New Jersey , terzo più grande complesso portuale negli Stati Uniti e il più grande della costa orientale del paese. Altri porti importanti: Albany , Buffalo , Ogdensburg , e Oswego , tutti con acque profonde che permettono un facile accesso ai Grandi Laghi e all'Atlantico
Rete stradale	112.000 miglia
Autostrade	1.500 miglia
Rete Ferroviaria	4.000 miglia (per trasporto merci e passeggeri)
<p>ZONE FRANCHE: Lo Stato di New York dispone di 13 zone franche (Foreign Trade Zones - FTZ). Le FTZ offrono notevoli vantaggi agli esportatori negli USA che decidano di utilizzarle. Tra i principali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i prodotti possono esser introdotti e immagazzinati nella FTZ senza dover pagare dazi fino al momento dell'immissione in commercio; • le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione; • le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione; • non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ. 	
<p>Per approfondimenti e per una lista completa delle FTZ:</p> <p style="text-align: center;">http://ia.ita.doc.gov/ftzpage/letters/ftzlist-map.htm</p>	

ECONOMIA

Dati di Sintesi

PIL 2010	1.159,5 miliardi di US\$
Reddito Pro Capite annuo (2010)	48.076 US\$
Forza Lavoro*	9.556.600(giugno 2011)
Disoccupazione	8% (giugno 2011)
Retribuzione oraria media	Settori manifatturieri - 18,74 dollari. Tutti i settori - 25,40 dollari
Lavoratori High Tech*	301.500 (2006)

- New York è il **terzo stato più ricco dell'Unione**, dopo California e Texas, con un **PIL di 1.159 miliardi di dollari** nel 2010. Se New York fosse una nazione indipendente, sarebbe la 13a economia mondiale.
- Collocato nel cuore del corridoio nord-est (un' area abitata da 60milioni di persone), New York occupa una posizione centrale all'interno del corridoio **Boston - New York - Washington**, con la più grande concentrazione di attività economiche nel Nordest, stimate oltrepassare i 2.000 miliardi di dollari.
- La città di New York è il centro bancario, finanziario e delle comunicazioni degli Stati Uniti, ed è la Sede del New York Stock Exchange (**NYSE**) la più grande borsa mondiale per volume di affari.

Per approfondimenti:

- www.bls.gov/lau
- www.labor.state.ny.us
- <http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

Istruzione

- **Laureati** - 27,4% della popolazione oltre i 25 anni
- **Più dell'80% degli studenti diplomati all'interno dello Stato** prosegue i propri studi

Il sistema educativo dello stato di New York è formato da **4000 istituti pubblici e 2150 privati** i quali comprendono, nella sola Città di New York, 89 istituti superiori tra cui due delle migliori Università degli USA: la Columbia University e la New York University.

Ricerca e Sviluppo (R & S)

New York è uno degli stati che più investono in Ricerca & Sviluppo:

- Investimenti medi annuali: **3,5% del PIL statale**
- A livello nazionale NYS contribuisce più del 5% degli investimenti in R&S.
- Nel 2010 nello Stato di New York sono stati registrati **7.082 brevetti**, secondo numero più alto dopo la California.

Le attività di R & S sono sostenute da una fitta rete di **oltre 50 incubatori tecnologici** e da una stretta collaborazione tra università, imprese private, venture capital e governo che favorisce la ricerca e la commercializzazione delle nuove tecnologie.

- L'attività di R&S è concentrata principalmente su: **nanotecnologie, ICT, scienze ambientali e biotecnologie**

Per approfondimenti, di seguito si forniscono i link ai principali poli tecnologici dello Stato di New York:

Fotonica (Rochester): www.infotonics.org

Nanoelettronica (Albany): <http://cnse.albany.edu/index.cfm>

Information Technology (Long Island): <http://www.cewit.org/>

Scienze ambientali (Syracuse): <http://www.syracusecoe.org/>

Small Scale Systems Integration and Packaging (Binghamton) - <http://s3ip.binghamton.edu/>

PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA STATALE

I settori **assicurativo-finanziario** e **immobiliare** rappresentano le quote più significative del PIL statale. Seguono: **pubblico, servizi professionali, salute/assistenza sociale e informatica**.

L'industria **manifatturiera** è molto sviluppata e contribuisce il 5,8% del PIL statale. Tra i settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero:

- editoria
- abbigliamento
- attrezzature ferroviarie
- apparecchiature scientifiche
- attrezzature elettriche
- macchinari
- componenti per autotrasporti
- prodotti chimici

L'industria manifatturiera è principalmente concentrata nella parte settentrionale dello stato:

- **Albany, fiume Hudson:** forti concentrazioni di poli tecnologici per le nanotecnologie ed i semiconduttori
- **Rochester:** importanti zone dedicate alla produzione di attrezzature per fotografia e imaging per diagnostica medica

L'agricoltura è molto sviluppata con circa un quarto del territorio statale coltivato. New York è uno dei principali stati per:

- produzione casearia
- allevamento di bestiame
- coltivazione di verdure e mele
- prodotti di serra e sciroppo di acero

Inoltre, New York è il secondo produttore di vini dopo la California; l'industria viti-vinicola contribuisce annualmente con circa 4 miliardi di dollari all'economia statale.

Stato di New York - Composizione settoriale del PIL Anno 2010 - (milUS\$)

TOTALE PIL	1.159.540	% sul totale
Finanza e assicurazione	199.741	17,2%
Immobiliare	165.367	14,3%
Pubblico (Government)	124.762	10,8%
Servizi professionali e tecnici	101.699	8,8%
Salute e assistenza sociale	90.236	7,8%
Informatica	83.903	7,2%
Manifatturiero	66.960	5,8%
Commercio al dettaglio	55.727	4,8%
Commercio all'ingrosso	54.206	4,7%
Costruzioni	33.295	2,9%
Alloggio e ristorazione	29.195	2,5%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	28.322	2,4%
Gestione aziendale	25.236	2,2%
Istruzione	20.289	1,7%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	19.930	1,7%
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	19.366	1,7%
Arte, intrattenimento e ricreazione	13.464	1,2%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	2.350	0,2%
Industria mineraria	985	0,1%

I settori più dinamici

L'Empire State Development, l'Agenzia per la promozione dello sviluppo economico statale (V. *Foreign Direct Investment*), ha identificato **7 clusters - distretti** – con forte concentrazione di attività in specifici settori dell'high tech, della produzione manifatturiera e dei servizi

[Aerospazio & Difesa](#)
[Energie Rinnovabili/Clean Tech](#)
[Scienze della vita e Biotecnologie](#)
[IT & Nanotecnologie](#)
[Incubatori per Start-up](#)
[Istruzione](#)
[Servizi Finanziari](#)

È una mappatura che fornisce un quadro dello spiccato carattere tecnologico dell'economia di NYS.

Per approfondimenti consultare:

<http://www.empire.state.ny.us/International/InvestNY.html>

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni Stato di New York Principali Paesi destinatari e Italia 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Mondo	69.696	
Canada	14.693	21
Regno Unito	4.738	7
Hong Kong	4.488	6
Svizzera	4.232	6
Israele	4.184	6
Italia (19a)	851	1

Esportazioni Stato di New York Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Totale	69.696	100.0
Diamanti, non industriali	9.117	13,1
Quadri e disegni fatti a mano	3.960	5,7
Gioielleria, componenti, altri metalli prez.	3.555	5,1
Oro, non lavorato	2.751	3,9
Aeroveicoli civili, motori e parti	1.837	2,6

Importazioni Stato di New York Dai Principali Paesi e dall'Italia 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Mondo	113.303	
Cina	20.557	18,14
Canada	20.532	18,12
India	7.627	6,73
Israele	7.435	6,56
Francia	4.118	3,63
Italia	3.962	3,50

Importazioni Stato di New York Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Totale	113.303	100,0
Diamanti, lavoro	15.834	14,0
Oro, non lavorato, non indicato ne specificato altrove	3.744	3,3
Quadri, Dipinti fatti a mano	3.396	3,0
Gas naturali	3.037	2,7
Gioielli, metalli preziosi e parti di questi	2.241	2,0

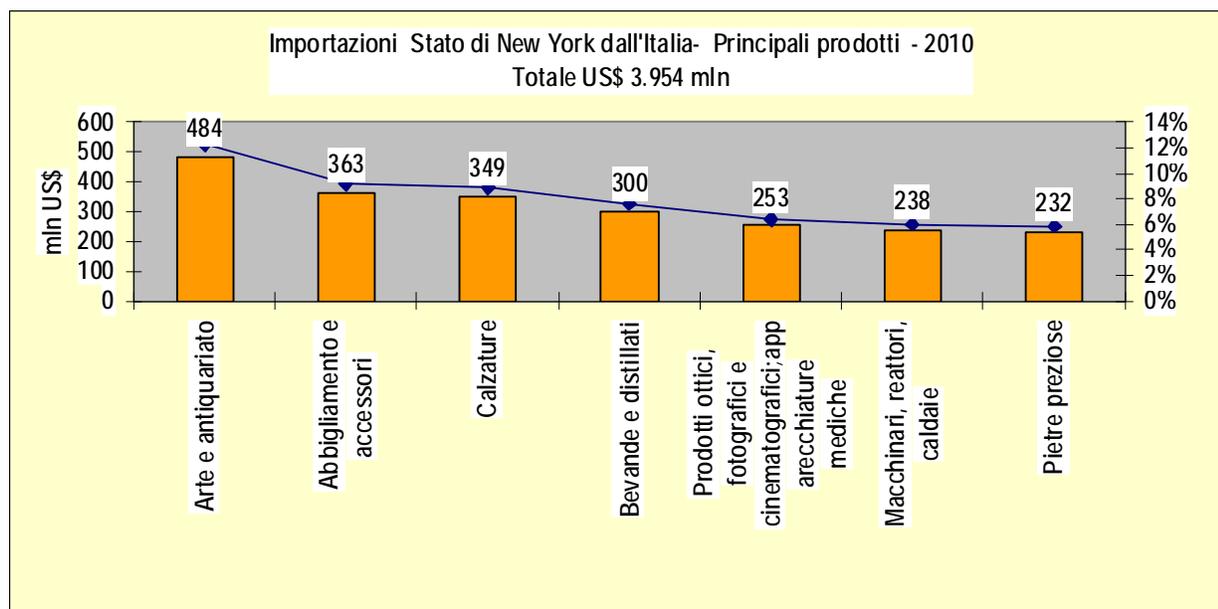
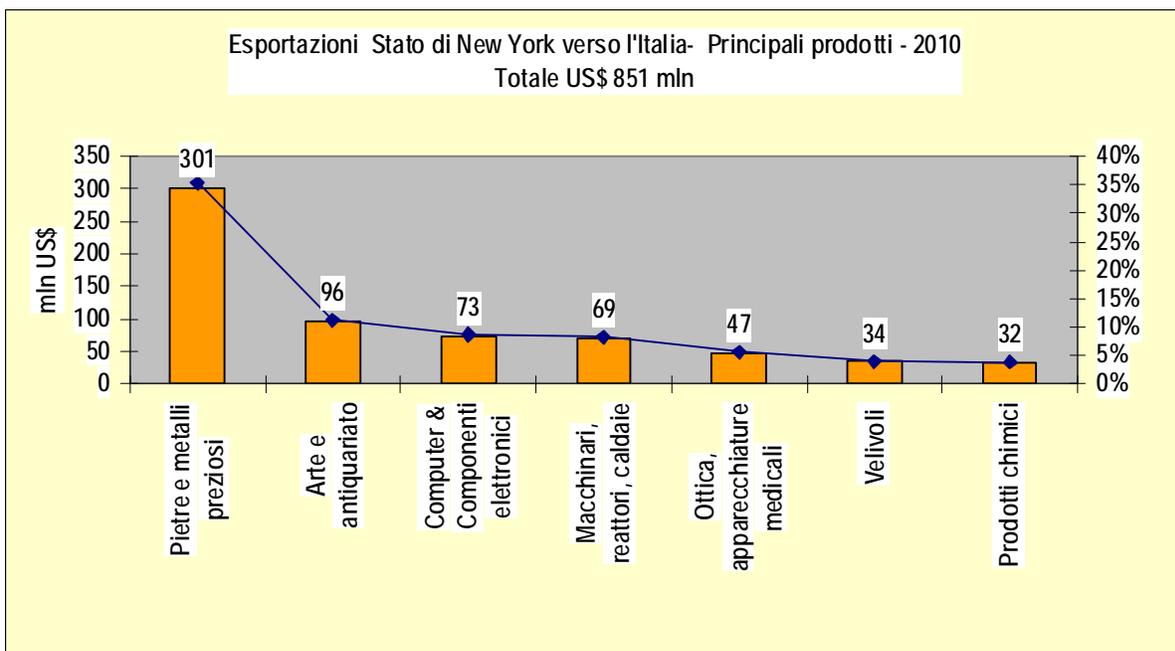
INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Esportazioni Stato di New York verso l'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Totale	851	
Pietre e metalli preziosi	301	35,4
Arte e antiquariato	96	11,3
Computer & Componenti elettronici	73	8,6
Macchinari, reattori, caldaie	69	8,2
Ottica, apparecchiature medicali e per diagnostica	47	5,6
Prodotti chimici	32	3,7

Importazioni Stato di New York dall'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
Totale	3962	
Arte e antiquariato	484	12,24
Abbigliamento e accessori	363	9,19
Calzature	349	8,84
Bevande e distillati	300	7,6
Prodotti ottici, fotografici e cinematografici; apparecchiature mediche	253	6,41
Macchinari, reattori, caldaie	238	6,03
Pietre preziose	232	5,88

SALDO COMMERCIALE TRA LO STATO DI NEW YORK E L'ITALIA (mln US\$)			
	2009	2010	Var% 09/10
Import dall'Italia	3670	3962	8%
Export in Italia	837	851	2%
Saldo	(2834)	(3111)	

ELABORAZIONE GRAFICA DELL'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

Dati di sintesi – IDE dal mondo (2008)

Stock di Capital in PPE ¹	80,5 mld\$
Numero società estere presenti	1000
Totale posti lavoro creati da società estere <i>di cui</i> nel settore manifatturiero	417.000 54.200
% forza lavoro impiegata da società estere	4,4%

- lo stock di investimenti esteri nello Stato di New York ha superato gli 80 miliardi collocando lo stato al terzo posto dopo Texas e California.

Tra le principali società estere presenti:

- | | | |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • BASF • Sony • Philips • Unilever • Roche • Barclays | <ul style="list-style-type: none"> • Sanofi-Aventis • Saint Gobain • Nestle' • Cadbury Schweppes • Alcatel-Lucent • Fuji Photo Film | <ul style="list-style-type: none"> • Bayer • Toyota • L'Oreal • Honda • Panasonic • Siemens |
|--|---|---|

Stock di IDE calcolati in PPE - Primi 10 Stati² 2007 - (mlnUS\$)

<i>Totale 50 Stati</i>	<i>1.293.735</i>	<i>% sul totale</i>
Texas	128.424	9,9
California	108.572	8,4
New York	80.474	6,2
Illinois	48.626	3,8
Ohio	43.438	3,4
Pennsylvania	39.824	3,1
New Jersey	38.425	3,0
Florida	35.052	2,7
Alaska	34.473	2,7
Louisiana	31.226	2,4

New York - Principali paesi investitori 2007- Stock di capitali in PPE (mlnUS\$)

<i>Totale da tutti i paesi</i>	<i>80.474</i>
Regno Unito	16.586
Germania	12.637
Canada	11.046
Giappone	9.958
Francia	7.307
Svizzera	4.036
Olanda	2.812
Italia (2006)³	892

INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

Lo stock di investimenti italiani nello Stato, calcolato in PPE al costo storico, è di circa 1 miliardo di dollari.

Tra gli Stati dell'Unione New York è al primo posto in termini di numero di aziende italiane presenti negli Stati Uniti.

Allo scrivente Ufficio risultano essere presenti stabilmente nello Stato di New York **231** aziende italiane, pari al 18% del numero totale delle aziende italiane negli USA.⁴

Presenza di aziende italiane in USA Primi 10 Stati⁵

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
Florida	186	14,6
California	118	9,3
Illinois	84	6,6
North Carolina	81	6,4
Texas	76	6,0
Georgia	76	6,0
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Michigan	27	2,1

Al 2006, le aziende italiane nello Stato di New York davano lavoro a 6100 persone, pari al 5,6% del totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (circa 107.000).

Tra le aziende italiane presenti nello Stato ricordiamo:

- | | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Danesi Caffè • Davide Cenci • Eni • Citterio | <ul style="list-style-type: none"> • Luxottica • Sabbadini • Armani • Fendi | <ul style="list-style-type: none"> • Laura Biagiotti • Barilla |
|---|---|--|

Secondo i dati **FDI Markets (Financial Times)**, dal 2003 al 2010 sono stati effettuati 56 investimenti greenfield⁶ da parte di aziende italiane nello Stato di New York, con una netta prevalenza di attività riconducibili al comparto tessile/moda, che con 35 progetti ha rappresentato oltre la metà degli investimenti italiani in questo Stato.

Presenza di azienda italiana in USA Confronto tra gli stati del Nord-Est⁷

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Maryland	20	1,6
Connecticut	17	1,3
Massachusetts	12	0,9
New Hampshire	8	0,6
Rhode Island	4	0,3
Delaware	2	0,2
Vermont	2	0,2
Maine	0	0,0

Per la lista completa delle aziende italiane nello Stato di New York contattare lo scrivente Ufficio:

newyork@ice.it

COME INVESTIRE NELLO STATO DI NEW YORK

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello stato in cui operano. Pertanto, se una azienda intende operare in più di uno stato, deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

La **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, realizzata dallo scrivente Ufficio di New York e scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.ice.gov.it/estero2/usa/default.htm>

offre una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Come tutti gli Stati americani, anche New York ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero. La Divisione Internazionale dell' **Empire State Development (ESD)**, ***Foreign Direct Investment***, gestisce le attività volte all'attrazione di IDE, in coordinamento con 10 uffici regionali, 9 uffici all'estero e numerose altre agenzie di sviluppo economico locali:

http://www.ecodevdirectory.com/new_york.htm

I servizi e l'assistenza agli investitori sono forniti a titolo gratuito.

La gamma di incentivi, finalizzati ad agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica, lo sviluppo delle aree a basso reddito, e per creare nuovi posti di lavoro, è ampia, ma, in generale, può concretizzarsi in:

- sovvenzioni
- prestiti a bassi tassi d'interesse
- esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali
- crediti d'imposta
- certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili
- vari altri tipi di facilitazioni

Sono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio.

Per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio:

- l'ammontare dell'investimento
- il numero dei posti lavoro creati
- il valore aggiunto per il territorio

Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Nella seguente sezione sono riportati alcuni dei principali programmi che New York ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio.

Agevolazioni per investire del Governo italiano

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

ALCUNI TRA I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

EMPIRE ZONE OPPORTUNITIES

Si tratta di aree già pronte con tutte le infrastrutture necessarie per accogliere nuove attività imprenditoriali. Queste zone includono edifici industriali o commerciali con allacci energetici e idrici che li rendono ideali per diversi tipi di esigenze ed utilizzi.

Il programma comprende la possibilità di accedere a speciali e significativi incentivi:

- il reperimento di personale qualificato
- crediti di imposta sulla tassa sulle vendite (Sales Tax)
- crediti d'imposta sulla tassa sugli immobili (Property Tax)
- crediti di imposta sulla tassa sul reddito d'impresa (Corporate Income Tax)
- esenzione dalla Sales Tax statale sull'acquisto di particolari beni e servizi per un periodo di dieci anni
- speciali crediti di imposta sui contributi per chi assume nuovo personale
- crediti d'imposta su capitali investiti nella produzione
- riduzioni sulle spese per l'energia elettrica

INCENTIVI FINANZIARI

Possono concretizzarsi sotto forma di:

- prestiti
- sussidi
- depositi vincolati per ridurre gli interessi di un prestito privato
- finanziamento del capitale investito
- prestiti per la realizzazione di nuove infrastrutture.

Altre forme di sostegno finanziario sono quelle per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari.

INCENTIVI FISCALI

I principali sono:

- **Investment Tax Credit (ITC).** Le società che creano nuovi posti e investono in proprietà e impianti produttivi possono qualificarsi per crediti d'imposta fino al 10% dell'investimento eleggibile. Nuove società possono scegliere di ricevere rimborsi di certi crediti e tutti i crediti non utilizzati possono essere riportati per 15 anni.
- **Research and Development Tax Credit.** Investimenti in strutture per R&S possono qualificarsi per un credito del 9% sull'imposta sul reddito societario. In aggiunta sono disponibili crediti per incoraggiare la creazione e l'espansione di attività nelle tecnologie emergenti, incluso **un credito triennale di \$1.000 per ogni nuovo impiegato.**
- **Sales Tax Exemptions.** Esenzione della tassa sulle vendite per:
 - acquisto di macchinari e attrezzature
 - proprietà immobiliari per R & S
 - energia utilizzata per produzione e R&S.
- **Real Property Tax Abatement.** Riduzione per 10 anni della tassa sugli immobili per incoraggiare lo sviluppo, l'espansione o la migrazione di immobili commerciali.
- **No Personal Property Tax.** Nessuna imposta patrimoniale.

A differenza di tanti altri stati che tassano sia i beni immobiliari che la proprietà personale, la tassa sui patrimoni nello stato di New York è imposta solo sugli immobili. La proprietà personale, tangibile o intangibile, è esente dalle tasse statali e locali.

Per saperne di più:

<http://www.empire.state.ny.us/BusinessPrograms.html>

SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da stato a stato.

Come gli altri stati, New York ha una imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto, sulle vendite e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation⁸, negli ultimi 30 anni New York ha registrato uno dei carichi fiscali più alti tra gli stati americani per le tasse statali e locali, piazzandosi consistentemente al primo o secondo posto annualmente.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello Stato di New York:

- **Corporate Income Tax:** tassa sul reddito netto tassabile dell'impresa. Aliquota pari al 7.1%
- **Personal Income Tax:** tassa sul reddito personale dei residenti statali. Varia da un minimo del 4% ad un massimo del 6,85% per redditi oltre i \$20.000
- **Sales and Use Tax:** imposta simile all'IVA applicata con un'aliquota del 4% sulle entrate dalle vendite al dettaglio; le contee e i comuni possono aggiungere una tassa addizionale, che al 2011 raggiunge un massimo del 4,75% nella Città di New York, portando la tassa complessiva all'8,75%.
- **Property Tax:** è l'imposta sugli immobili. New York è uno di 13 stati che l'impone solo a livello locale. La tassa è basata sull'intero valore del bene, incluse concessioni speciali.

Per approfondimenti si rimanda al sito del NYS Department of Taxation and Finance: <http://www.tax.ny.gov/bus/>

Per quanto riguarda la classifica del "clima fiscale" (l'insieme di condizioni fiscali che hanno un impatto sugli investimenti), New York è 50° (1= carico fiscale più leggero, 50 più pesante) nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare, residenziale e commerciale (V. tabella qui sotto).

CONFRONTO DEL "CLIMA FISCALE" TRA GLI STATI DEL NORDEST – 2010⁹

Stato	Indice Complessivo e Classifica	Imposta Reddito Societario	Imposta Reddito Personale	Imposta al Consumo		Imposta Assicurazione contro disoccupazione	Imposta Media su proprietà immobiliare: % su valore medio immobile
				Tasso statale	Tasso locale		
						Min/Max, soglia salariale(\$)	
Connecticut	47	7,5% > 0\$	3% < 10000; 5% < 500.000 \$; 6,5% > 500.000\$	6,00 %	0%	1,90% a 6,80%, 15,000\$	1,63 %
Delaware	8	8,7% > 0\$	da 2,2% < 5.000\$ a 6,95% > 60.000\$	0%	0%	1,00% a 8,00%, 10,500	0,43 %
Maine	31	da 3,5% < 25.000\$ a 8,93% > 250.000\$	da 2,0% < 5.000\$ a 8,5% > 19.950\$	5,00 %	0%	0,44% a 5,40%, 12,000	1,09 %
Maryland	44	8,25 % > 0\$		6,00 %	0%	0,60% a 9,00%, 8,500	0,87 %
Massachusetts	32	8,25 % > 0\$	5,3 % > 0 \$	7,00 %	0%	1,26% a 12,27%, 14,000	1,04 %
New Hampshire	7	8,5 % > 0\$	5,0 % > 0 \$	0%	0%	0,10% a 6,50%, 8,000	1,86 %
New Jersey	48	9,0 % > 0\$	da 1,4% < 20.000\$ a 8,97% > 500.000\$	7,00 %	0%	0,30% a 5,40%, 28,900	1,89 %
New York	50	7,1 % > 0\$	da 4,0 % < 8.000\$ a 8,97% > 500.000\$	4,00 %	4,52%	0,70% a 8,70%, 8,500	1,23 %
Pennsylvania	26	9,99 % > 0\$	3,07 % > 0\$	6,00 %	0,34%	1,84% a 13,15%, 8,000	1,35 %
Rhode Island	42	9,0 % > 0	da 3,75 % < 55.000\$ a 5,99% > 125.000\$	7,00 %	0%	1,69% a 9,79%, 18,000	1,35 %
Vermont	38	da 6,0% < 10.000\$ a 8,5 > 25.000\$	da 3,55 % < 34.500\$ a 8,95% > 379.150\$	6,00 %	0%	0,80% a 6,50%, 8,000	1,59 %

APPALTI E CONTRATTI DI FORNITURA

La strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali e a salvaguardare l'occupazione nello Stato.

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle aziende italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici di New York è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

ENTI STATALI RESPONSABILI PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO:

OFFICE OF GENERAL SERVICES- (OGS) –Servizi Generali dello Stato.

L'OGS ha creato uno sportello unico online, dal quale è possibile accedere agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali. Le società interessate a partecipare ad appalti statali possono registrarsi online presso il sito: www.ogs.state.ny.us.

Altra ottima fonte d'informazioni è il **NEW YORK STATE CONTRACT REPORTER** – newsletter elettronica settimanale sulle opportunità di appalti bandite da varie agenzie statali. Per iscriversi: www.nyscr.org/Public/Index.aspx.

Inoltre, la maggior parte delle contee e dei comuni hanno siti internet specializzati per la pubblicizzazione di gare di appalto. È possibile accedere a tali siti tramite il portale: www.nysegov.com/citGuide.cfm.

CONCLUSIONI: OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

Lo Stato di NY è al centro del più ampio, ricco e attivo mercato del mondo. L'unicità della sua posizione geografica al centro dell'area Mid-Atlantic, lo rende un punto di snodo centrale per i mercati internazionali.

Le eccellenti infrastrutture e servizi per distribuzione e logistica di cui è dotato, ne fanno un punto di accesso strategico dal quale è possibile, al massimo nell'arco di una giornata, consegnare prodotti al 20% della popolazione americana, con un potere d'acquisto valutato oltre i 1000 miliardi di dollari.

La rete d'infrastrutture e risorse industriali, tecnologiche, accademiche e finanziarie di cui dispone, lo rende attrattivo per effettuare investimenti e per avviare attività in numerosi settori produttivi e oltre 1000 società non statunitensi hanno stabilito una presenza in questo Stato.

New York offre delle ottime opportunità alle aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni negli USA.

Innanzitutto nei settori dell'High tech -- i più dinamici dell'economia di New York -- sui quali lo stato punta per il suo futuro economico. New York si distingue per il dinamico mix di partnership tra industria e università, il facile accesso ai capitali di rischio, una forza lavoro altamente qualificata e le risorse messe a disposizione per il continuo sviluppo di società e imprenditori, che possano contribuire alla crescita del settore.

Nell'High Tech le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o accordi di ricerche congiunte, joint-venture o altri tipi di collaborazione, con società e centri di ricerca locali, e usufruire del sostegno delle sofisticate strutture destinate alla ricerca e sviluppo e della rete di programmi di finanziamento pubblico e privato, in particolare nelle biotecnologie e nella farmaceutica.

Anche nei settori manifatturieri, NYS, uno dei più industrializzati dell'Unione, offre interessanti opportunità per insediamenti produttivi, sia per prodotti industriali che di consumo, in particolare nei settori dell'High Tech, della Meccanica, Elettronica, Agro-alimentare e Equipaggiamenti per trasporti.

Infine, la vasta gamma di agevolazioni che offre e la presenza della più importante concentrazione mondiale di servizi finanziari fanno di New York un ottimo mercato di accesso e base operativa per attività in svariati settori.

Note relative alla sezione sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE)

¹ I dati più frequentemente utilizzati per dare un'idea, *seppur molto approssimativa*, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre del **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, che riportano i "Gross Property, Plant, and Equipment" (PPE), ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione, rilevati al costo storico.

- **N.B.** -Il BEA, a causa di tagli nel suo budget operativo, a partire dal sondaggio del 2008 delle filiali americane di società estere, ha eliminato una serie di rilevazioni, tra cui, quasi tutti i dettagli sugli IDE a livello statale. Pertanto, non è possibile aggiornare oltre il 2008 i dati sugli investimenti verso i singoli stati. In particolare, poi, i dettagli che riguardano gli IDE italiani, non sono disponibili oltre il 2006.

² Dati più recenti pubblicati dal BEA sugli IDE verso i singoli Stati

³ L'ultimo dato disponibile per l'Italia risale al 2006. È riportato in questa tabella soltanto per fornire un'indicazione di massima dell'entità degli IDE italiani rispetto ai paesi principali investitori

⁴ Secondo le rilevazioni di quest' Ufficio le aziende italiane in USA sono, in totale, 1.275

⁵ Vedi nota n.4

⁶ La definizione di fDI Markets per investimenti di tipo "greenfield" è: struttura fisica *ex novo* o di espansione, creata dalla società straniera nel territorio, che comporta un investimento di capitale e creazione di posti di lavoro. Comprende strutture, quali: stabilimenti produttivi, centri di ricerca, negozi e uffici.

⁷ Stati di competenza geografica per i quali l'Italian Trade Commission di New York redige profili economico/commerciali

⁸ **Tax Foundation** - Gruppo indipendente, con sede a Washington DC, che realizza studi sul sistema fiscale statunitense con l'obiettivo di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale.

⁹ Vedi nota n. 7 & n.6

Fonti primarie dei dati utilizzati per l'elaborazione del presente profilo

- U.S. Dept. of Commerce
- Bureau of the Census
- Bureau of Economic Analysis (BEA)
- Siti internet di varie agenzie governative Statali

*N.B.

Il presente profilo è inteso soltanto per fornire agli operatori italiani interessati ad investire negli USA un primo confronto orientativo di facile consultazione sugli Stati di competenza geografica dello scrivente Ufficio, che non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni contenuti all'interno del documento.

Agli investitori italiani che volessero costituire una struttura operativa negli USA è consigliato di rivolgersi per approfondimenti allo scrivente Ufficio e/o alle Agenzie di Statali competenti, per un attento esame dell'offerta dei singoli Stati e dei requisiti per operare in determinati settori.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, per fornire nominativi di professionisti e service provider locali e per offrire servizi d'assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.

Italian Trade Commission - NEW YORK
33 East 67th Street
New York, NY 10065
Tel.: 001 (212) 980-1500
Fax: 001 (212) 758-1050
Web: www.italtrade.com
E-mail: newyork@ice.it